

21° CONCORSO INTERNAZIONALE “Scultura da Vivere” Piazza Boves a Cuneo, “piazza dell’arte e dell’amore”

La location destinata alla scultura vincitrice della 21° edizione del Concorso è per la prima volta una piazza e non un’area verde come per le edizioni precedenti. Piazza Boves si trova nel centro storico di Cuneo ma per molto tempo ha visto venir meno la sua funzione aggregativa a favore di una fruizione di mero passaggio dovuta a motivazioni di carattere storico ma anche amministrativo. Per moltissimi decenni Piazza Boves ha vissuto una convivenza forzata con il centro storico senza mai esserne riconosciuta come parte integrante.

Quando dal XIX sec. si delinea un’immagine di città per bene con degli spazi d’azione per la borghesia, si distaccano progressivamente quella via e quel quartiere, il quartiere di via Boves, sempre più emarginato dal piano di crescita e di espansione a causa di una vera e propria decadenza per luce, aria e igiene carenti.

Da qui la storia di declino di un isolato affianca quella dominante di crescita del suo intorno. La necessità di demolire un complesso malsano come pure danneggiato passa attraverso gli strumenti urbanistici e le amministrazioni nonché, certamente, una parte della popolazione. Alla fine degli anni Cinquanta del Novecento le espropriazioni, l’esodo e le demolizioni lo sgombrano anche se, vent’anni dopo, abitudini residenziali e micro-economie consolidatesi attorno alla piazza ne difendono la conservazione. Negli anni successivi, l’Amministrazione Comunale, giustificata da nuove esigenze di sviluppo, sostiene la creazione di un parcheggio ipogeo con un piccolo polo commerciale che, anche a causa delle discutibili soluzioni architettoniche, sembrano destinare sempre di più la piazza ad uno spazio caratterizzato da una funzione di mero passaggio, un’area funzionale al centro ma che ha perso completamente la funzione aggregativa che una piazza dovrebbe avere.

Nel 2016 i commercianti della piazza di sono costituiti come Associazione Culturale con l’intento di rivalorizzarla e cambiare la sua percezione attraverso il ricorso all’arte e in particolare alla street art e ai murales. Nel settembre dello scorso anno, in occasione della prima edizione della manifestazione “Arte in Piazza” diversi street artist francesi hanno decorato parte dei muri esterni del parcheggio interrato e dei negozi sovrastanti e un grosso murales di cento metri quadrati ha ridefinito lo spazio come “Piazza dell’Amore”. Tutti i muri ancora grigi verranno coperti da murales nel corso della seconda edizione dell’iniziativa in programma a settembre 2017.

Per maggiori informazioni: www.piazzaboves.it

Area dedicata alla scultura:



Limiti scultura:

- La struttura progettata dovrà avere un proprio basamento che dovrà essere semplicemente appoggiata a terra.
- Non è possibile realizzare ancoraggi di alcun tipo nel suolo.
- Il peso dovrà comportare il non superamento dei 700 kg al m.q.
- La struttura, qualora dovesse svilupparsi in altezza, dovrà garantire una buona stabilità al ribaltamento, causabile da agenti atmosferici o da atti vandalici, compreso l’arrampicamento.
- Il basamento potrà coprire una superficie massima di 3x2m.